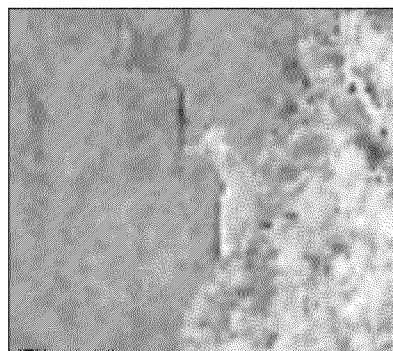




Avvistato e fotografato nel Valone di Les Laures Torna in Valle d'Aosta il raro stambecco bianco

AOSTA — Nel 1985, quando Francesco Nuti girò a Champoluc (Aosta), il film con Ornella Muti "Tutta colpa del paradiso", che racconta la storia della ricerca dello stambecco bianco, dovette far ricorso ad un caprone albino perché di stambecchi bianchi non c'era traccia. Ieri invece nel Valone di Les Laures, è stato avvistato un esemplare di ungulato di 2 anni completamente bianco. Si tratta



Lo stambecco bianco avvistato

di un caso rarissimo di albinismo in natura. La notizia è stata diffusa ieri dal presidente della Regione, Luciano Cavalli che con il personale del corpo forestale valdostano, fotografi e cineoperatori ha compiuto un battuta nella zona per riprendere il raro esemplare. Lo stambecco bianco del vallone di Les Laures è stato avvistato a distanza di 13 anni dalla morte di 'Sultano', un altro esemplare di ungulato della medesima specie che era diventato un'attrattiva turistica del Parco del Gran Paradiso. Sultano è morto nel marzo del 1994 all'età di 18 anni ed era il più vecchio stambecco delle Alpi, un esemplare unico, con un'apertura di corna da primato, 108 centimetri. Sultano era lo stambecco più noto e imponente del Parco, un capobranco che da anni non aveva bisogno di combattere per mantenere la supremazia sugli altri 70, 80 stambecchi delle valli. Come ricordano i guardiaparco, era lui a decidere gli spostamenti estivi e invernali e il branco lo seguiva.

